

Mittente	Mosca Antonino	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	3/9/1648	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	Genova
Incipit	Già per mezzo del padre priore di Santa Margherita		
Contenuto	Per il tramite del "padre priore di S. Margherita" [forse Maurizio Corti] Mosca aveva inviato ad Aprosio [con lettera del 13 giugno 1648] la propria nota biografica [che gli era stata richiesta]. Non gliene è stata accusata ricevuta. Negli ultimi tempi è stato a Comacchio, dunque lontano [da Piacenza] per circa un mese e mezzo. Ne ha approfittato, come del resto Aprosio dovrebbe già avere saputo da una lettera di Bernardo Morando, per passare da Ferrara ed affidare [le matrici dei] ritratti [suo e di Andrea Costa] a un proprio confratello affinché li recapitasse a "Monsignore di Padova" [che per l'editore moderno di questa lettera, deve essere identificato in Giorgio Cornaro (o Corner), pur forse trattandosi di Giacomo Filippo Tomasini]. Crede che ormai già siano stati consegnati.		
Fonte	Gian Luigi Bruzzzone, Corrispondenti teatini di padre Angelico Aprosio (1607-81), "Regnum Dei. Collectanea Theatina", L, 1994, p. 283		
Compilatore	Ceriotti Luca		